



Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS approvati con delibere di Giunta regionale nn. 839/2020 e n. 1320/2019 a.f. 2020/2021

Integrazioni e modifiche delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 1354/2020

Le presenti disposizioni si applicano alla:

- prima annualità dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS avviati nell'a.f. 2020/2021 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 839/2020) e pertanto alle Operazioni di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1301/2020;
- seconda annualità dei percorsi biennali avviati nell'a.f. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1320/2019).

e si rendono necessarie al fine di garantire la conclusione dell'annualità a.f. 2020/2021.

Pertanto, trovano applicazione a far data dalla approvazione delle stesse e per tutta la durata dei progetti da realizzare nell'a.f. 2020/2021 dei percorsi ITS sopra definiti e fino alla conclusione dell'annualità.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, le Fondazioni ITS dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità delle Fondazioni ITS che nella loro autonomia didattica sono chiamate a garantire che le stesse non inficino la possibilità per gli studenti di acquisire conoscenze e competenze attese al termine delle figure di riferimento nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative delle Fondazioni ITS.

I Progetti presentati e approvati, anche tenuto conto delle modifiche autorizzate, prevedono una articolazione per moduli/unità formative e, per ciascuno, il ricorso a 4 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo e per ciascun anno della durata in ore:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per **project work**¹ si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza - se non già previsto nel Progetto approvato.

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze delle figure nazionali di riferimento, nonché delle conoscenze e competenze aggiuntive correlate alle declinazioni delle figure nazionali allo specifico contesto;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti della Fondazione ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

Per **FAD/e-learning**² si intende la formazione strumentata erogata

¹ Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

² L'e-learning è un modello formativo interattivo nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai partecipanti di interagire con il tutor. Tale modalità formativa non si limita, quindi, al solo utilizzo di materiali didattici via

anche a distanza come definita dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il ricorso alla FAD/e-learning potrà essere attivato - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza - se non già previste nel Progetto approvato.

Nel caso di ricorso alla FAD/e-learning dovranno essere descritti i supporti utilizzati.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni nazionali si precisa che le ore Project work e E-Learning non concorrono al computo delle ore riferite "agli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo" ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti della Fondazione ITS e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula**, nel rispetto delle misure restrittive vigenti volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, si potrà ricorrere alla didattica integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e

internet, all'uso della mail tra tutor e partecipante o al ricorso ad un forum on line dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consenta di partecipare alle attività didattico - formative in una comunità virtuale. La durata della formazione e la frequenza dei partecipanti saranno validate dal tutor qualora non sia possibile la certificazione dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-learning che attesteranno date e durate dei collegamenti alla piattaforma stessa. Dovranno essere preventivamente strutturate prove di autovalutazione lungo tutto il percorso e una verifica di apprendimento finale. Le prove e gli esiti della verifica finale devono essere tenute agli atti dell'azione formativa.

le altre sono connesse in videoconferenza. In tal caso il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, la Fondazione dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede della Fondazione, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso

edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

A fronte della oggettiva impossibilità di uno o più allievi di partecipare in presenza alle attività laboratoriali, potranno essere progettati e realizzati percorsi individuali finalizzati a garantire, con differenti modalità, il conseguimento degli obiettivi formativi attesi. In tali casi la Fondazione responsabile del percorso dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, inviando richiesta al referente di Gestione, allegando il progetto individuale, modalità di realizzazione, durata e obiettivi attesi, e le ore dovranno essere tracciate su scheda individuale di project work.

Si specifica che sono da ritenersi attività laboratoriali ai sensi delle disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio epidemiologico, le sole attività esperienziali e laboratoriali, che richiedono l'uso di laboratori, dispositivi e strumentazioni, che non possono essere realizzate a distanza e che costituiscono parte integrante e sostanziale dei percorsi.

Per la realizzazione delle **attività di informatica**, nel rispetto delle misure restrittive vigenti volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

In soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, è possibile **sostituire o** affiancare allo stage, tirocinio curricolare³ realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro e in via straordinaria, un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative che sostituiscono, integrano e completano l'esperienza formativa in presenza in un contesto di lavoro.

Le Fondazioni dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio Programmazione delle Politiche

³ Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- garantire integralmente o concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi o intero gruppo classe;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che hanno già ospitato in stage gli studenti o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili;
- essere realizzati in situazioni differenti e pertanto anche parzialmente in presenza nonché ricorrendo anche all'utilizzo di laboratori.

Nel caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;
- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

dovranno essere quantificati e dettagliati tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

Il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare, oltre che nel caso sopra specificato ovvero di parziale formazione in impresa, anche nei casi in cui a fronte dell'impossibilità di prevedere la presenza anche parziale nei contesti lavorativi, la Fondazione garantisca, nella propria responsabilità, progetti di impresa adeguati a garantire il conseguimento degli obiettivi formativi attesi.

In particolare, la Fondazione si impegna, nel caso di impossibilità di presenza in impresa, a garantire ai giovani che avranno conseguito il Diploma di Tecnico Superiore a conclusione dell'a.f. 2020/2021

di essere accompagnati nella successiva transizione verso il lavoro.

Le ore di stage unitamente alle ore del progetto d'impresa dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 30% della durata del percorso biennale.

In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione:

- "progetto di impresa", se il progetto d'impresa affianca lo stage;
- "progetto di impresa/stage", se il progetto d'impresa sostituisce lo stage;
- "stage".

Per i percorsi di prima annualità, tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 1301/2020 si precisa che:

- non potrà essere modificata la durata delle singole annualità come da allegato B) della deliberazione n. 1301/2020;
- potrà essere formalmente richiesta la rideterminazione delle percentuali approvate tra stage e aula per i progetti di prima annualità di cui all'allegato B della deliberazione n. 1301/2020;
- l'eventuale rideterminazione, della percentuale tra ore aula e ore stage relativa ai percorsi di seconda annualità potrà essere richiesta solo successivamente e a seguito della delibera di Giunta regionale che individuerà i corrispondenti Rif.PA delle Operazioni. Tale successiva rideterminazione sarà obbligatoria solo ai fini del rispetto delle percentuali di stage che nel biennio dovranno essere pari al 30% del monte ore complessivo.

Per i percorsi di seconda annualità dei bienni avviati nell'a.f. 2019/2020 eventuali modifiche potranno essere richieste fermo restando che le ore di stage/progetto d'impresa dovranno essere almeno pari al 30% del monte ore complessivo. Tali variazioni dovranno essere preventivamente richieste e autorizzate con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza.

Le richieste di autorizzazione ad attivare modalità didattiche e formative che prevedano ore di project work e/o e-learning e contestuale pari decremento delle ore di aula e/o stage, non comportano modifiche del contributo finanziario approvato.

I percorsi biennali, nel rispetto delle disposizioni nazionali, dovranno avere una durata complessiva compresa tra le 1800 e le 2000 ore. Potrà essere pertanto autorizzata, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, la riduzione della durata dei percorsi approvati nel rispetto del limite minimo delle 1800 ore, fermi restando gli obiettivi formativi attesi. Tale riduzione comporterà la rideterminazione del contributo ammissibile.

Alle attività formative si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa, contenute nei documenti citati nella delibera.

In particolare, qui si richiamano il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 e il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore" del 28/11/2017, che definiscono i valori delle unità di costo standard e le modalità di calcolo per il riconoscimento del contributo finanziario a rendiconto, sintetizzati di seguito:

- UCS ora/corso pari a euro 49,93 per il Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore. Il numero di ore di corso è inteso nel senso di ore di formazione (aula, esperienza lavorativa, formazione a distanza ove applicabile, ecc.) effettivamente somministrate e registrate nei registri ufficiali, più la media aritmetica delle ore trascorse nell'esperienza pratica di lavoro dagli studenti ammessi all'esame finale, o di impegno nel progetto di impresa di ciascuno studente, come registrato nei registri ufficiali pertinenti (per verificare la frequenza minima richiesta dell'80%);
- UCS pari a euro 4.809,50 per il numero di studenti formati che hanno completato positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un istituto tecnico superiore. Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

La documentazione da presentare rimane la medesima, in particolare:

- per il riconoscimento dell'UCS/ora corso:
 - a. i registri ufficiali che riportano le ore effettivamente trascorse in aula/le attività pratiche, compreso il progetto di impresa
 - b. le registrazioni delle ore effettive di apprendimento a distanza, ove applicabile
 - c. la documentazione ufficiale delle ore trascorse nell'esperienza pratica di lavoro da parte degli studenti ammessi all'esame finale (registri o dichiarazioni)
 - d. la scheda tecnica del partecipante che dimostra di soddisfare i requisiti di accesso.

Si ricorda che ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/697 al termine del percorso la richiesta per il riconoscimento dell'UCS ora/percorso è quantificata in funzione della somma delle ore d'aula e della media aritmetica delle ore di tirocinio/stage (comprensivo dell'eventuale progetto di impresa) effettivamente svolte dagli allievi ammessi all'anno successivo o all'esame finale e risultanti dalle schede individuali vidimate.

- per il riconoscimento dell'UCS/studente formato al termine del primo anno:
 - a. una dichiarazione attestante che:
 - il primo anno di corso si è concluso alla data del XX/XX/XXXX;
 - n. XX allievi, di cui si allega l'elenco, hanno completato positivamente il primo anno del percorso biennale e sono pertanto stati ammessi al secondo anno/esame finale come documentato da una relazione, allegata alla dichiarazione, redatta dal coordinatore, in funzione delle presenze e dei risultati conseguiti nelle prove di verifica e sentiti i docenti;
- per il riconoscimento dell'UCS/studente formato al termine del secondo anno:
 - b. una dichiarazione attestante che:
 - il secondo anno di corso si è concluso alla data del XX/XX/XXXX con l'esame finale;
 - n. XX allievi, di cui si allega l'elenco, hanno completato positivamente il secondo anno del percorso biennale e sono pertanto stati ammessi all'esame finale come documentato da una relazione, allegata alla dichiarazione, redatta dal coordinatore, in funzione delle presenze e dei risultati conseguiti nelle prove di verifica e sentiti i docenti;

Il termine per il completamento delle annualità formative in corso di realizzazione nell'anno formativo 2020/2021, deve contemperare la necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi formativi attesi e permettere agli studenti di concludere in tempi ragionevoli il proprio impegno per accedere al secondo anno o all'esame finale.

I percorsi dovranno di norma concludersi entro il 30 ottobre 2021 per permettere l'accesso al secondo anno o per accedere alle prove conclusive per il rilascio del diploma di tecnico superiore. Proroghe di tale data potranno essere preventivamente autorizzate, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, a fronte di specifiche e motivate condizioni, fermo restando l'impegno delle Fondazioni ITS ad attivare tutte le possibili soluzioni atte a garantire il rispetto del suddetto termine e comunque nell'interesse degli studenti.